



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

**Relazione sulle attività delle
Commissioni Didattiche Paritetiche
Docenti-Studenti nel 2024**

Nucleo di Valutazione

Approvata nella seduta del 28 aprile 2025
A cura della Sezione Valutazione e Assicurazione Qualità



Nel presentare le attività realizzate nel 2024 relative alle Commissioni Didattiche Paritetiche (CDP), come sono denominate nell'Ateneo di Torino le Commissioni paritetiche docenti-studenti, il Nucleo di Valutazione (NdV) fa riferimento alla relazione di accompagnamento fornita dal Presidio della Qualità (PQA), che integra con alcune ulteriori riflessioni e raccomandazioni.

Attività del PQA a supporto delle CDP

Nel corso del 2024 il PQA, secondo una prassi ben consolidata, ha assicurato il proprio supporto alle CDP attraverso:

- l'elaborazione di Linee Guida e di uno scadenziario per la compilazione della relazione (disponibile sulla intranet di ateneo);
- la cura della piattaforma web AQV in cui sono caricati tutti i documenti utili al lavoro delle CDP;
- l'interazione collegiale con tutte le CDP per momenti formativi e l'interazione diretta con le singole CDP, in base alle specifiche esigenze di ciascuna;
- l'organizzazione di momenti di formazione dedicati a Presidenti e Vicepresidenti delle CDP con particolare cura alle situazioni in cui le elezioni dei/delle Direttori/trici nei Dipartimenti e nelle Scuole dell'Ateneo hanno determinato un avvicendamento nella composizione delle CDP.

Il PQA ha inoltre dedicato particolare attenzione all'interazione tra le CDP e i Dipartimenti, i CdS e le Direzioni dell'Ateneo, al fine di facilitare il flusso di informazioni e di richieste di miglioramento e la presa in carico delle raccomandazioni. In relazione alle Direzioni amministrative, il PQA ha raccolto le criticità indicate dalle CDP relative ad aule, attrezzature e servizi e le ha trasmesse alle Direzioni competenti; ha quindi monitorato le attività messe in atto e ne ha restituito evidenza alle CDP.

Il PQA ha curato la messa a punto di un nuovo modello per la redazione della Relazione Annuale delle CDP, allo scopo di renderla maggiormente aderente al modello AVA3 anche alla luce di alcune osservazioni della CEV ANVUR in fase di Accreditamento Periodico; le modifiche apportate hanno inoltre consentito di accogliere alcuni degli spunti proposti dal NdV nella Relazione 2024 che sono operative nel corso dell'anno 2025 ([link](#)).

In particolare:

- è stata implementata la piattaforma AQV per rendere più efficace la comunicazione tra le CDP, i CdS e i Dipartimenti;
- è stato rivisto il calendario per la compilazione dei diversi quadri in modo da assicurare maggiore continuità ai lavori delle CDP, anticipando alla primavera sia l'analisi della



efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico sia l'analisi della validità dei metodi di verifica dell'apprendimento;

- è stata pianificata una procedura per la condivisione delle valutazioni delle singole CDP anche con i vertici delle Scuole e i/le responsabili dei Poli di appartenenza;
- è stato realizzato un incontro di formazione per i/le Presidenti dei CdS, Direttori/Direttrici, Vice-Direttori/Vice-Direttrici e Referenti AQ dei Dipartimenti per presentare loro le nuove attività e le modifiche alla piattaforma AQV;
- sono state rese disponibili alcune video pillole informative in particolare sulle schede insegnamento.

Nella Relazione 2024 di analisi dell'operato delle CDP, il PQA fornisce anche riscontro in modo dettagliato alle osservazioni e proposte che il NdV aveva avanzato in occasione delle Relazioni del 2023 indicando, tra l'altro, una serie di misure da implementare a partire dall'anno 2025 finalizzate a migliorare la consapevolezza sulle attività AQ da parte di tutti gli attori parte del processo AQ.

Il NdV conferma l'apprezzamento per il supporto offerto dal PQA alle CDP nella ricerca di soluzioni innovative alle criticità e valuta positivamente la ricchezza delle iniziative di formazione e di accompagnamento delle CDP.

Poiché il processo di rinnovo delle rappresentanze studentesche avvenuto nel mese di marzo determinerà un importante avvicendamento nella composizione delle CDP, in particolare nei ruoli di Presidente e Vice-Presidente, il NdV invita il PQA a programmare una formazione specifica rivolta alla componente studentesca neo-eletta rispetto ai compiti delle CDP.

Il NdV apprezza l'attenzione posta al miglioramento dello schema di relazione verso un modello più strutturato e alla predisposizione di materiali di lavoro complementari alle Linee Guida, ma sottolinea l'importanza di fornire alle CDP uno strumento agile.

Il NdV rinnova la disponibilità ad affiancare il PQA nella restituzione alle CDP della valutazione del lavoro svolto, sfruttando l'appuntamento annuale di confronto con le CDP come avvenuto regolarmente in passato.

Attività delle CDP e analisi delle relazioni

Le CDP nell'Università di Torino sono 9, di cui 6 costituite a livello di Scuola e 3 a livello di Dipartimento, quando questo non afferisca a nessuna Scuola (vedi link: www.unito.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/aq-didattica/relazione-annuale-cdp).

Ciascuna CDP ha redatto una relazione, elaborata secondo il modello predisposto dal PQA in armonia con le Linee guida ANVUR, che prende in considerazione gli esiti della rilevazione dell'opinione studenti e le attività di autovalutazione dei CdS. Per ogni Dipartimento è stata elaborata una relazione distinta (nel caso della Scuola di Scienze della Natura è stata prodotta



una relazione anche per le due strutture didattiche speciali SUSCOR e SUISS) per un totale di 29 Relazioni CDP.

L'esito del lavoro svolto dalle CDP nel 2024 è stato trasmesso nel mese di gennaio 2025 al Senato Accademico e al NdV seguito da una breve relazione esplicativa del processo che illustra il lavoro del PQA in supporto alle CDP, il lavoro delle CDP e le considerazioni del PQA su di esso.

Nel corso del 2024 l'attività delle CDP si è svolta regolarmente secondo le scadenze fissate per la compilazione dei quadri della relazione; l'attività è stata modulata in sessioni plenarie, per la suddivisione dei lavori e la discussione dei risultati, e in sottocommissioni dove si è svolta l'analisi dei singoli Dipartimenti e CdS.

Le modifiche alla composizione avvenute nel 2024 sono state assorbite senza intoppi al regolare funzionamento nella maggioranza dei casi; solo in due casi si è reso necessario concedere una proroga per la chiusura delle relazioni annuali.

A fronte di un quadro generale positivo che testimonia la progressiva maturazione nella consapevolezza del proprio ruolo da parte delle CDP, permangono, come rilevato anche dalla CEV durante la visita di Accredimento Periodico, alcuni casi in cui le commissioni svolgono un ruolo principalmente compilativo. Talvolta anche all'interno della stessa CDP, soprattutto dove si deve assicurare il monitoraggio di molti CdS e Dipartimenti, il lavoro per sottocommissioni produce relazioni caratterizzate da un livello di approfondimento disomogeneo.

Il NdV suggerisce al PQA di individuare alcuni modelli virtuosi da condividere in fase di formazione/accompagnamento, richiamando, più che all'adempimento formale, alla riflessione sulle criticità più comuni e condividendo le soluzioni e le buone pratiche messe in atto dalle CDP più mature.

Permane, come già rilevato in passato, una crescente e diffusa difficoltà a coinvolgere la componente studentesca nel processo di revisione del sistema di AQ. Sono necessari interventi volti a favorire, sostenere e valorizzare la partecipazione degli studenti negli organi di Ateneo.

Il NdV apprezza gli sforzi del PQA per un maggiore riconoscimento dell'impegno dei/delle rappresentanti degli/delle studenti attraverso l'istituzione della certificazione open badge per le attività di rappresentanza ma si incoraggia l'Ateneo a identificare ulteriori strumenti per incrementarne la partecipazione quali il riconoscimento di crediti liberi o il riconoscimento di premialità nel voto di Laurea.



Va infine rilevato il rischio concreto che un eccesso di richieste formali a carico di Dipartimenti, CdS e CDP, a fronte dei gravosi impegni didattici istituzionali e di ricerca e della carenza di supporto tecnico amministrativo, comporti un impedimento al corretto funzionamento del sistema di AQ.

Si invita l'Ateneo ad individuare adeguate soluzioni organizzative per sostenere anche in termini di risorse amministrative il lavoro delle CDP. Si raccomanda inoltre di considerare le esigenze di semplificazione dei processi da parte degli attori coinvolti nel sistema di AQ, garantendo loro un accesso più facile ai dati e una maggiore digitalizzazione dei processi anche al fine di assicurare una migliore tracciabilità nel tempo dei follow-up necessari.

Si ribadisce l'importanza che le CDP, e tutti gli organi collegiali che ad essa fanno riferimento, ottengano risposte concrete e tempestive da parte degli organi competenti di Ateneo alle istanze avanzate in seguito alla rilevazione di criticità emerse nella relazione annuale. Di particolare rilevanza sono le criticità infrastrutturali e logistiche che limitano la qualità dell'esperienza didattica.

Il NdV suggerisce di dare maggiore evidenza e tracciabilità della presa in carico da parte delle Direzioni delle criticità segnalate, di garantire il monitoraggio degli interventi e fornire un riscontro in merito ai tempi di realizzazione.

Il NdV valuta positivamente il continuo miglioramento dell'operato delle CDP e della consapevolezza del ruolo che svolgono nei processi di AQ. La qualità media delle Relazioni si mantiene buona, con alcune Commissioni che hanno conseguito un miglioramento notevole rispetto alla precedente Relazione, mentre altre presentano maggiori difficoltà, discontinuità e disomogeneità al proprio interno.

Il contributo del PQA per il raggiungimento di questo risultato è rilevante e apprezzato.

Il NdV raccomanda iniziative destinate ai CdS, ai Dipartimenti, alle Scuole e alle strutture amministrative dell'Ateneo (Poli e Direzioni) che sollecitino una maggiore attenzione nell'esercizio delle loro responsabilità verso le proposte e raccomandazioni delle CDP, e si riserva di condurre audizioni ad hoc per verificare questi aspetti.

Il NdV invita il PQA a condividere le osservazioni sopra riportate con le CDP, i Dipartimenti e i Corsi di Studio, oltre alle conclusioni dell'analisi condotta dal PQA stesso.